



Comune di Crotona

Settore 3 – Finanziario -

Piazza della Resistenza
88900 Crotona
C.F. 81000250795
P.I. 00279040794
Centralino tel. 0962-921111

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per la Calabria
Via Crispi 21
88100 CATANZARO (CZ)
pec: calabria.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Riscontro nota n. 0002473-10/04/2019-SC_CAL-T81-P ad oggetto “accertamenti ex art.1, comma 166, L.266 del 2005. Rendiconti 2015, 2016, 2017”.

In esito alle osservazioni di cui alla vostra precedente nota richiamata in oggetto, acquisita in data 16/4/2019 al n.24465 del protocollo di questo ente, si forniscono le seguenti precisazioni, nel rispetto dell'elencazione prospettata nella stessa richiesta istruttoria trasmessa da codesta Corte ed integrando i dati e le informazioni con la relativa documentazione di supporto, laddove dovuta.

Punto 1) – Riguardo al presente punto, si comunica che non risultano segnalazioni di gravi irregolarità contabili o anomalie gestionali rispetto alle osservazioni già segnalate sui questionari compilati dall'organo di revisione in riferimento ai rendiconti 2015, 2016, 2017 ed ai rilievi esplicitati, dallo stesso Collegio, nelle relazioni rese ai sensi dell'art. 239, comma 7, lett. d) del D.Lgs. n.267/2000 (Tuel) sui rendiconti riferiti allo stesso arco temporale. Atteso che sui rilievi medesimi è stato più ampiamente argomentato nell'ambito dei riscontri alle deliberazioni con le quali codesta Corte ha richiesto le relative integrazioni e delucidazioni, ad ogni buon conto, copia delle citate relazioni viene altresì allegata alla presente (Allegati 1, 2 e 3).

Punto 2) - riguardo a questo punto, si conferma l'invio alla banca dati della Pubblica amministrazione (BDAP), nel rispetto delle modalità di trasmissione previste dall'ampia normativa vigente in materia, dei dati contabili relativi ai rendiconti 2016 e 2017. L'adempimento relativo all'invio dei dati medesimi è stato effettuato anche con riferimento ai dati contabili riferiti al rendiconto di gestione 2018.

Punto 3) - in riferimento a questo punto, si precisa che la documentazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stata trasmessa, mezzo PEC, con nota prot. n. 42680 del 31/7/2017. Lo stesso invio, effettuato in riscontro a richiesta inoltrata da codesta Corte con propria deliberazione n.48/2017 ha riguardato, in particolare, la trasmissione della deliberazione di Giunta Comunale n.142 del 9/6/2015 ad oggetto, per l'appunto, “Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 - ex art. 3, comma 7 D.Lgs. 118/2011” nonché dei relativi allegati (5.1 e 5.2) previsti dalla stessa normativa vigente in materia.

Punto 4) – in riferimento all'analisi della gestione di cassa ed, in particolare, a quanto esplicito nella richiesta di codesta Corte si comunica quanto segue:

a) agli atti dell'Ente non risultano determinate del Responsabile Finanziario relative alla giacenza vincolata all'1/1/2015, all'1/1/2016, all'1/1/2017. Gli importi della giacenza vincolata al 31/12/2014 e al 31/12/2015 sono stati indicati dall'Ente al Tesoriere mediante comunicazioni trasmesse a mezzo pec/mail (all.4 e all.5).

Il Responsabile del Servizio Finanziario, dall'anno 2020, si impegna ad adottare la determina relativa alla giacenza vincolata al primo gennaio di ciascun anno.

b) in allegato alla presente, si fornisce copia, formato file pdf, dei verbali di verifica di cassa finale riferiti del triennio 2015-2017 (Allegato 6, 7 e 8);

c) il dettaglio dell'evoluzione e della composizione del fondo cassa nel periodo 2014-2017, atteso che non sono emerse discrasie fra i risultati dell'ente e quelli certificati dal Tesoriere, risulta essere il seguente:

EVOLUZIONE COMPOSIZIONE FONDO CASSA				
Descrizione (Valori in euro)	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31/12 di cui				
	10.573.561,92	13.128.969,02	13.142.483,89	16.650.311,74
fondi liberi	3.522.935,19	6.768.036,39	8.862.161,18	12.538.523,25
fondi vincolati	7.050.626,73	6.360.932,63	4.280.322,71	4.111.788,49

d) non sono stati utilizzati fondi vincolati per il sostenimento di spesa corrente per cui non si sono rese necessarie ricostituzioni degli stessi fondi in seguito al loro utilizzo. Da ciò deriva che i relativi importi, per come riportato nella tabella che segue, risultano essere pari a zero:

UTILIZZO FONDI VINCOLATI				
Descrizione (Valori in euro)	2014	2015	2016	2017
Fondi a destinazione vincolata utilizzati in termini di cassa	0	0	0	0
Stock fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa non ricostituiti al 31/12	0	0	0	0

e) Come già peraltro evidenziato dall'Organo di Revisione nelle relazioni predisposte dallo stesso Collegio in riferimento ai rendiconti del periodo 2014-2017 l'ente non ha mai fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria. Ne deriva che gli importi relativi all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, per come esplicitato nella tabella che segue, risultano essere pari a zero:

UTILIZZO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA				
Descrizione (Valori in euro)	2014	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0	0	0	0
Stock anticipazione di cassa non rimborsata al 31/12	0	0	0	0
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0	0	0	0

f) In riferimento al presente punto, si comunica che gli importi riferiti alla procedure esecutive/pignoramenti intervenute nel periodo 2014-2017 risultano essere i seguenti:

- Esercizio finanziario 2014: euro 26.599,29;

- Esercizio 2015: euro 185.448,94;
- Esercizio 2016: euro 677.052,97;
- Esercizio 2017: euro 377.370,66.

Tutte le procedure sopra evidenziate risultano essere regolarmente formalizzate e pagate nel rispetto delle normative vigenti in materia.

g) nel merito del presente punto, si precisa che questo ente non ha fatto alcun ricorso ad anticipazioni di liquidità, né risultano, alla fine di ciascun esercizio considerabile ai fini della presente analisi, somme ottenute ex D.L. 35/2013. Dalle considerazioni sopra esposte, ne deriva che gli importi evidenziati nella tabella che segue risultano essere tutti pari a zero:

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'					
Anticipazione	Importo erogato	Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12	Pagamenti effettuati	Importi restituiti per estinzione anticipata	Debiti rimasti da estinguere alla data del 31/12
D.L. n. 35/2013 1 ^a tranche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.L. n. 35/2013 2 ^a tranche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.L. n. 102/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.L. n. 66/2014 art. 31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.L. n. 66/2014 art. 32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D.L. n. 78/2015 art. 8, comma 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non risultano, pertanto, allocati in bilancio i pagamenti relativi ad interessi passivi.

Punto 5) – in merito all’analisi del risultato di amministrazione riferito al triennio 2015-2017, le risultanze da prendere a riferimento sono quelle evidenziate nella tabella che segue:

Risultato di amministrazione	Gestione 2015			Gestione 2016			Gestione 2017		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	Residui	competenza	totale
Fondo cassa al I/I	10.600.161,21		10.600.161,21	13.128.969,02		13.128.969,02	13.142.483,89		13.142.483,89
Riscossioni	22.164.051,63	37.352.218,66	59.516.270,29	15.840.729,91	42.412.486,54	58.253.216,45	11.498.020,21	44.558.170,10	56.056.190,31
Pagamenti	17.630.280,67	39.357.181,81	56.987.462,48	14.541.250,46	43.698.451,12	58.239.701,58	9.540.840,40	43.007.522,06	52.548.362,46
saldo di cassa al 31/12	15.133.932,17	- 2.004.963,15	13.128.969,02	14.428.448,47	- 1.285.964,58	13.142.483,89	15.099.663,70	1.550.648,04	16.650.311,74
Pagamenti x azioni esecutive non regolarizzate			0,00			0,00			0,00
			13.128.969,02			13.142.483,89			16.650.311,74
Residui attivi	30.619.555,37	22.865.916,76	53.485.472,13	32.952.202,27	19.108.382,16	52.060.584,43	36.179.020,41	16.422.260,63	52.601.281,04
Residui passivi	7.038.879,56	10.191.077,52	17.229.957,08	2.107.125,84	11.951.556,63	14.058.682,47	3.612.402,40	9.748.263,22	13.360.665,62
FPV spesa corrente			2.273.772,59			2.058.657,03			2.195.882,07
FPV spesa conto capitale			10.182.181,33			6.870.542,03			6.643.268,87
Risultato amministrazione 31/12			36.928.530,15			42.215.186,79			47.051.776,22

Punto 6) – ai fini dell’analisi della composizione del risultato di amministrazione (triennio 2015/2017) la tabella che segue evidenzia le risultanze di riferimento:

COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	Gestione 2015	Gestione 2016	Gestione 2017
Parte accantonata	22.018.134,12	24.448.411,98	27.644.401,81
di cui			
x FCDE	20.092.280,37	22.069.558,23	25.322.548,06
x FAL	0,00	0,00	0,00
x contenzioso	506.451,62	506.451,62	0,00
x indennità fine mandato	20.000,00	3.000,00	0,00
x perdite società partecipate	99.402,13	169.402,13	239.402,13
x altri fondi spesa e rischi futuri	1.300.000,00	1.700.000,00	2.073.451,62
Altri accantonamenti	0,00	0,00	9.000,00
Parte vincolata	15.183.981,07	15.823.776,76	17.347.923,66
di cui			
x leggi e principi contabili	1.075.928,28	1.156.862,86	1.161.296,31
x trasferimenti	13.968.529,40	14.355.846,20	15.621.418,13

x contrazione mutui	129.523,39	129.523,39	129.523,39
x vincoli attribuiti dall'Ente	10.000,00	181.544,31	435.685,83
x altro	0,00	0,00	0,00
Parte destinata ad investimenti	1.405.657,47	1.405.657,47	1.405.657,47
Totale parte disponibile	-1.679.242,51	537.340,58	653.793,28

Con particolare riferimento alla parte accantonata, si trasmettono, in formato pdf, i prospetti contenenti la composizione del FCDE per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 (Allegati 9,10 e 11).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare è stato calcolato con il metodo ordinario e determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

La modalità di calcolo, in riferimento a ciascuna tipologia di entrata, è stata quella della cosiddetta "media semplice".

Punto 7) - L'evoluzione del fondo pluriennale vincolato, riferito al 2015-2017, è risultata essere la seguente:

EVOLUZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2016	31/12/2016	01/01/2017	31/12/2017
fpv di parte corrente	1.823.799,63	2.273.772,59	2.273.772,59	2.058.657,03	2.058.657,03	2.195.882,07
fpv di parte capitale	8.941.855,30	10.182.181,33	10.182.181,33	6.870.542,03	6.870.542,03	6.643.268,87

Le imputazioni delle spese che hanno generato FPV, specie per quel che concerne FPV di parte capitale, sono avvenute nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n.118/2011 tenuto conto, fra l'altro, delle diverse evoluzioni normative apportate, in sede di successive modifiche del citato D.Lgs. n.118/2011, in materia di requisiti concernenti il trattamento delle spese di investimento e delle diverse fasi, ad esse connesse, tali da determinare la costituzione del FPV relativo.

Si precisa che, per la parte capitale, il differenziale fra l'importo del FPV al 31/12/2015 (euro 10.182.131,35) ed al 31/12/2018 (euro 9.242.002,34) è principalmente connesso all'incedere di programmi complessi che riguardano l'Ente, per cui all'interno del fondo medesimo insistono interventi progettuali con diversi tempi di realizzazione.

Nel confronto fra le predette grandezze non può, inoltre, essere trascurata la considerazione che l'ente è destinatario di finanziamenti finalizzati alla programmazione di interventi pluriennali che richiedono, pertanto, una programmazione particolarmente accurata e puntuale, a valere su più esercizi finanziari.

Alla luce di quanto sopra detto, specie in fase di prima applicazione di tale meccanismo contabile, in molti casi, le modalità di erogazione delle relative risorse, da parte degli enti finanziatori, non hanno talvolta consentito il rispetto della tempistica prevista atteso che, tuttavia, ogni imputazione contabile è avvenuta nel pieno rispetto della normativa vigente.

Inoltre, il meccanismo di determinazione del FPV è stato progressivamente adeguato alle evoluzioni normative previste in tale ambito dai decreti di aggiornamento al D.Lgs. n.118/2011, nonché degli interventi legislativi successivi (Leggi di Bilancio 2018 e 2019) che hanno apportato modifiche tese alla corretta determinazione del fondo medesimo stante le difficoltà operative che hanno coinvolto tutti gli enti interessati dalla graduale introduzione delle norme in materia di armonizzazione contabile.

Il Comune attesta che la natura di tali impegni principalmente afferisce a:

- bonifica area archeologica- riqualificazione ambientale sito interesse nazionale Crotone-Cassano;
- valorizzazione area archeologica urbana;
- valorizzazione Antica Kroton;
- fondi PAC 2014-2020;
- programmi complessi (PISU);
- spese su trasferimenti regionali per royalties da estrazioni idrocarburi.

Punto 8 - ai fini dell'analisi della gestione dei residui, si forniscono i dati di cui alla seguenti tabelle nell'ambito delle quali i residui stessi vengono distinti per natura ed esercizio finanziario:

Residui attivi correnti propri 2015						
	Residui conservati al 1/1 (a)	Riscossioni in c/Residui (b)	accertamenti c/residui (c)	minori residui (d)	% riscosso/accertato (b/c)	% minori residui /residui conservati al 1/1 (d/a)
TITOLO I	23.905.748,81	7.069.714,90	23.091.531,49	814.217,32	31,00	3,447108958
di cui						
imu	192.653,03	277.203,39	277.375,92	0,00	99,94	0,00
tasi	54.047,64	57.534,66	57.547,64	0,00	99,98	0,00
tari	14.978.354,58	3.542.722,38	14.273.767,16	704.587,42	24,82	4,70
TITOLO III	6.286.035,56	4.784.359,38	7.073.585,43	0,00	67,64	0,00
di cui						
Proventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Canone depurazione fognatura	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
fitti attivi	249.851,88	129.849,78	257.728,80	0,00	50,38	0,00
sanzioni codice strada	2.189.867,46	185.936,91	2.189.867,46	0,00	8,49	0,00
Residui attivi correnti propri 2016						
	Residui conservati al 1/1 (a)	Riscossioni in c/Residui (b)	accertamenti c/residui (c)	minori residui (d)	% riscosso/accertato (b/c)	% minori residui /residui conservati al 1/1 (d/a)
TITOLO I	26.926.022,24	5.470.710,85	26.567.431,28	358.590,96	20,59	1,33
di cui						
imu	302.709,83	302.709,83	302.709,83	0,00	100,00	0,00
tasi	132.634,32	127.062,19	132.634,32	0,00	95,80	0,00
tari	16.293.126,72	1.962.166,21	16.067.584,90	225.541,82	12,21	1,38
TITOLO III	3.699.169,77	971.414,24	3.699.140,61	29,16	26,26	0,00
di cui						
Proventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Canone depurazione fognatura	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
fitti attivi	231.817,51	71.509,24	231.817,51	0,00	30,85	0,00
sanzioni codice strada	2.350.281,38	141.545,54	2.350.281,38	0,00	6,02	0,00

Residui attivi correnti propri 2017

	Residui conservati al 1/1 (a)	Riscossioni in c/Residui (b)	accertamenti c/residui (c)	minori residui (d)	% riscosso/accertato (b/c)	% minori residui/residui conservati al 1/1 (d/a)
TITOLO I	31.189.496,43	7.103.541,71	30.627.052,14	562.444,29	23,19	1,80
di cui						
imu	468.972,28	468.972,28	468.972,28	0,00	100,00	0,00
tasi	5.572,13	5.572,13	5.572,13	0,00	100,00	0,00
tari	19.852.366,89	2.870.870,48	19.642.146,32	210.220,57	14,62	1,06
TITOLO III	4.190.912,61	1.007.290,29	2.842.458,40	1.348.454,21	35,44	32,18
di cui						
Proventi acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Canone depurazione fognatura	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
fitti attivi	195.935,22	156.283,90	196.590,07	645,85	79,50	0,33
sanzioni codice strada	2.957.824,88	282.618,77	1.677.624,69	1.280.193,93	16,85	43,28

Residui passivi correnti 2015

	Residui conservati al 1/1 (a)	Pagamenti in c/Residui (b)	Impegni c/residui (c)	minori residui (d)	% Pagato/impegnato (b/c)	% minori residui/residui conservati al 1/1 (d/a)
TITOLO I	19.331.212,91	6.909.418,87	7.951.137,98	11.380.074,93	0,87	58,87
di cui						
Servizio RSU	3.977.409,29	1.532.766,90	1.584.543,75	2.392.865,54	0,97	60,16
Servizio Idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Residui passivi correnti 2016

	Residui conservati al 1/1 (a)	Pagamenti in c/Residui (b)	Impegni c/residui (c)	minori residui (d)	% Pagato/impegnato (b/c)	% minori residui/residui conservati al 1/1 (d/a)
TITOLO I	9.158.904,21	7.375.378,12	8.651.178,62	507.725,59	85,25	5,54
di cui						
Servizio RSU	1.248.627,49	1.239.212,75	1.241.376,09	7.251,40	99,83	0,58
Servizio Idrico	92.579,84	0,00	92.579,84	0,00	0,00	0,00

Residui passivi correnti 2017						
	Residui conservati al 1/1 (a)	Pagamenti in c/Residui (b)	Impegni c/residui (c)	minori residui (d)	% Pagato/impegnato (b/c)	% minori residui /residui conservati al 1/1 (d/a)
TITOLO I	7.394.385,29	5.959.619,23	7.181.087,86	213.297,43	82,99	2,88
di cui						
Servizio RSU	912.096,92	795.191,99	903.668,01	8.428,91	88,00	0,92
Servizio Idrico	93.047,67	59.472,27	90.467,83	2.579,84	65,74	2,77

Punto 9 - In ordine alla situazione debitoria verso la Regione Calabria, si allega alla presente relazione contenente la situazione emergente dalle risultanze contabili dell'ente alla data odierna (all.12).

Punto 10 – Per quanto concerne l'analisi delle entrate eventuali da recupero evasione tributaria, in riferimento al triennio 2015/2017, le risultanze sono quelle indicate nella tabella sottostante:

2015					
Descrizione	previsione di competenza	accertamenti	riscossioni	FCDE di competenza	FCDE al 31/12/2015
Recupero evasione ICI/IMU	1.135.521,00	1.218.771,48	142.362,74	466.119,58	495.534,44
Recupero evasione TAR-SU/TARI	790.509,00	787.343,05	54.551,77	402.068,20	402.068,20
recupero evasione altri tributi	199.254,00	199.254,00	617,50	121.088,76	121.088,76
totale	2.125.284,00	2.205.368,53	197.532,01	1.018.691,40	1.018.691,40
2016					
Descrizione	previsione di competenza	accertamenti	riscossioni	FCDE di competenza	FCDE al 31/12/2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.507.767,63	1.399.988,68	124.052,67	487.676,83	487.676,83
Recupero evasione TAR-SU/TARI	175.243,00	231.544,84	13.350,29	112.203,30	112.203,30
recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.683.010,63	1.631.533,52	137.402,96	599.880,13	599.880,13
2017					
Descrizione	previsione di competenza	accertamenti	riscossioni	FCDE di competenza	FCDE al 31/12/2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.417.523,40	1.354.240,61	54.772,92	306.675,55	723.763,96
Recupero evasione TAR-SU/TARI	81.787,91	147.956,45	59.467,68	57.842,12	84.714,73
recupero evasione altri tributi	473.899,00	473.899,00	6.638,16	251.461,28	251.461,28
totale	1.973.210,31	1.976.096,06	120.878,76	977.190,60	977.190,60

Punto 11 – In merito alla valutazione del grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali, si forniscono le risultanze per come esplicitato nelle seguenti tabelle, distinte per titoli ed esercizio finanziario:

Entrate 2015	previsione definitiva competenza (a)	accertamenti c/comp (b)	% attendibilità delle previsioni (b/a)	incassi c/comp (c)	% riscossione (c/b)	incassi c/residui
titolo I	33.695.465,00	33.505.076,36	99,43	22.600.870,71	67,46	7.069.714,90
titolo II	15.612.032,68	7.943.927,49	50,88	4.132.338,23	52,02	1.332.425,15
titolo III	5.095.627,59	3.899.599,00	76,53	2.489.655,28	63,84	4.784.359,38
titolo IV	31.670.157,99	7.470.997,23	23,59	1.401.629,73	18,76	8.884.209,89
titolo V	13.150.000,00	600.000,00	4,56	0,00	0,00	0,00
titolo VI	12.000.000,00	6.798.535,34	56,65	6.727.724,71	98,96	93.342,31
Entrate 2016	previsione definitiva competenza (a)	accertamenti c/comp (b)	% attendibilità delle previsioni (b/a)	incassi c/comp (c)	% riscossione (c/b)	incassi c/residui
titolo I	32.577.983,63	32.011.647,25	98,26	21.918.871,25	68,47	5.470.710,85
titolo II	17.314.668,62	8.010.849,55	46,27	7.140.911,95	89,14	3.508.640,69
titolo III	5.192.708,00	3.893.388,65	74,98	2.430.202,41	62,42	971.414,24
titolo IV	40.844.751,51	10.410.688,03	25,49	4.160.544,43	39,96	5.722.819,22
titolo V	2.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
titolo VI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
titolo VII	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
titolo IX	20.000.000,00	7.194.295,22	35,97	6.761.956,50	93,99	167.144,91
Entrate 2017	previsione definitiva competenza (a)	accertamenti c/comp (b)	% attendibilità delle previsioni (b/a)	incassi c/comp (c)	% riscossione (c/b)	incassi c/residui
titolo I	33.217.443,31	33.189.524,26	99,92	21.484.357,30	64,73	7.103.541,71
titolo II	19.153.152,57	10.106.640,49	52,77	9.578.555,08	94,77	329.853,04
titolo III	5.737.108,98	4.332.348,20	75,51	2.784.211,85	64,27	1.007.290,29
titolo IV	44.367.064,66	7.417.702,08	16,72	4.801.641,91	64,73	2.905.777,40
titolo V	2.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
titolo VI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
titolo VII	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
titolo IX	20.000.000,00	5.934.215,70	29,67	5.909.403,96	99,58	151.557,77

Punto 13 – Ai fini della ricostruzione della situazione debitoria dell'ente, di seguito si forniscono tutti ragguagli sui debiti fuori bilancio, i loro riconoscimenti e il loro finanziamento per come richiesto da codesta Corte nell'ambito del presente punto.

Tale analisi si inserisce, peraltro, nel trattamento di una tematica, quella dei debiti fuori bilancio, già ampiamente argomentata in sede di riscontro alle diverse deliberazioni della Corte medesima.

Nello specifico, al 31/12/2015 i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati risultano essere stati pari ad euro 1.816.340,89; al 31/12/2016 i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sono stati pari ad euro 1.549.014,96; al 31/12/2017 i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sono stati pari ad euro 1.284.320,04.

Si attesta inoltre che:

- a) alla fine dell'esercizio 2015, l'ammontare dei debiti ancora da riconoscere era pari ad euro 221.495,76;
- b) alla fine dell'esercizio 2016, l'ammontare dei debiti ancora da riconoscere era pari ad euro 1.706.201,68;
- c) alla fine dell'esercizio 2017, l'ammontare dei debiti ancora da riconoscere era pari ad euro 1.438.669,09.

Si precisa, tuttavia, che tutti i debiti sopra esposti sono stati poi riconosciuti e finanziati nell'esercizio successivo a quello di riferimento.

- d) Circa le transazioni stipulate nel triennio 2015-2017, a fronte di sentenze esecutive sfavorevoli, in allegato alla presente si trasmette elenco delle predette transazioni redatto dal competente servizio dell'Avvocatura Comunale con nota prot. n. 53852 del 17/9/2019 (all.13);
- e) riguardo il contenzioso in essere ai fini di una ricognizione dei debiti potenziali in capo a questo ente, in allegato alla presente, si trasmette relazione del 29/4/2019, sottoscritta dall'allora Segretario Generale e Dirigente del Servizio Avvocatura, Dott. Paolo lo Moro, avente ad oggetto "Contenzioso in essere. Determinazione somma da accantonare per fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione Rendiconto esercizio 2018" (all.14).

A riguardo, si precisa che la quantificazione del potenziale contenzioso, per come indicato nella relazione medesima, è stata presa a riferimento nella determinazione del fondo rischi indicato nel risultato di amministrazione di cui al rendiconto 2018, approvato con deliberazione di C.C. n.18/2019. Il fondo rischi per come sopra esplicitato ha, inoltre, costituito presupposto della redazione del piano di risanamento ex art.193 Tuel teso a ripianare il disavanzo emerso nell'ambito delle risultanze contabili dell'ente, approvato, da questo ente, con deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 23/5/2019 e le cui risultanze, al pari dei relativi pareri di congruità dell'Organo di Revisione, sono state già tempestivamente trasmesse a codesta Corte;

- f) l'ente non ha proceduto a comunicare lo stato dei debiti di funzionamento accumulati nel triennio 2015-2017. Dopo aver recuperato le credenziali di accesso alle funzionalità della PCC, l'ente sta completando l'iter sotteso alla comunicazione sullo stock del debito residuo alla data del 31 dicembre 2018, in attuazione della normativa di cui all'art.1, comma 867, della Legge 145/2018 adempimento per l'effettuazione del quale il Mef, con propria comunicazione prot. n.59120 del 10/10/2019 ha invitato l'ente a provvedere quanto prima alla stessa comunicazione;
- g) calcolato e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente ai sensi della normativa di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 ed agli artt. 9 e 10 del DPCM del 22 settembre 2014, l'indicatore della tempestività dei pagamenti, su base trimestrale e annuale, riferito al 2015, 2016 e 2017 risulta essere il seguente:
 - esercizio 2015 - valore dell'indicatore annuale: -3,05;

- 1^ trimestre 2015 – valore indicatore: 6,25
- 2^ trimestre 2015 – valore indicatore: 10,78
- 3^ trimestre 2015 – valore indicatore: 9,23
- 4^ trimestre 2015 – valore indicatore: -4,96
- esercizio 2016 – valore indicatore annuale: 25,70;
 - 1^ trimestre 2016 – valore indicatore: 21,37
 - 2^ trimestre 2016 – valore indicatore: 12,89
 - 3^ trimestre 2016 – valore indicatore: 0,27
 - 4^ trimestre 2016 – valore indicatore: 30,38
- esercizio 2017 – valore dell'indicatore annuale: 29,74;
 - 1^ trimestre 2017 – valore indicatore: 22,27
 - 2^ trimestre 2017 – valore indicatore: 22,13
 - 3^ trimestre 2017 – valore indicatore: 24,09
 - 4^ trimestre 2017 – valore indicatore: 34,75

Punto 14) – In allegato alla presente, come richiesto da codesta Corte, si trasmette PEG (piano esecutivo di gestione), in formato pdf, riferito ai singoli esercizi (2015, 2016 e 2017) oggetto di esame. (Allegati 15,16 e 17).

IL SINDACO

Sig. Ugo Pugliese _____

Il Dirigente del Settore Finanziario ad interim

Avv. Antonino Maria Fortuna _____

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Marina Agostino (Presidente) _____

Dott. Franco Santoro (Componente) _____

Dott. Nicola Armocida (Componente) _____